



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Scheda di dati di sicurezza in conformità con la Regolamentazione (CE) No
1907/2006 - Allegato II

Nome del prodotto: MOLYKOTE® Supergliss

Data di revisione: 19.12.2022

Versione: 7.0

Data ultima edizione: 17.10.2018

Data di stampa: 26.10.2023

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: MOLYKOTE® Supergliss

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Lubrificanti e additivi per lubrificanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Gustavo Fara 26

20124 MILANO

ITALY

Fabbricante

DuPont Specialty Products GmbH & Co. KG

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: 00800-3876-6838
SDSQuestion-EU@dupont.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: +(39)-0245557031

In caso di emergenze locali contattare: +(39)-0245557031

telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726:

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. (+39)
055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveleni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1 - H304

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Informazioni supplementari

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH208 Contiene: Acido benzenosolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.

Contiene distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"; distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"; Polibutene

2.3 Altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (salute umana):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (ambiente):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Materie organiche

3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
CASRN 64742-47-8 N. CE 265-149-8 N. INDICE 649-422-00-2 REACH No 01-2119480162-45	distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"	Asp. Tox. 1 - H304 EUH066	Orale ATE: > 15 000 mg/kg Dermica ATE: > 3 160 mg/kg	>= 60,0 - < 70,0 %
CASRN 64742-55-8 N. CE 265-158-7 N. INDICE 649-468-00-3 REACH No -	distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	Asp. Tox. 1 - H304	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Dermica ATE: > 5 000 mg/kg	>= 20,0 - < 30,0 %
CASRN 9003-29-6 N. CE 500-004-7 N. INDICE - REACH No -	Polibutene	Skin Irrit. 2 - H315 Asp. Tox. 1 - H304	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %
CASRN 70024-69-0	Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alcil	Skin Sens. 1 - H317		>= 0,1 - < 1,0 %

N. CE 274-263-7 N. INDICE - REACH No -	derivati, sali di calcio			
-------------------------------------------------------	--------------------------	--	--	--

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Nota

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating":

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare all'aria aperta se si manifestano sintomi. Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere il materiale dalla pelle immediatamente lavando con acqua e sapone. Rimuovere l'abbigliamento contaminato e le scarpe mentre si sta lavando. Chiamare un medico se l'irritazione persiste. Lavare gli abiti prima di riutilizzarli. Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinture e cinturini. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Non indurre il vomito. Chiamare un medico e/o trasportare la persona immediatamente in un pronto soccorso.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità,

quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. La decisione se indurre vomito o meno deve essere presa da un medico. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Il contatto con la pelle può aggravare dermatiti preesistenti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO₂) Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante Non usare getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio Ossidi di metalli

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Si dovrebbe utilizzare utensileria anticintilla. Asciugare con materiale assorbente inerte. Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di coperchio. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella

pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non inalare vapori o nebbie. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Utilizzare in presenza di ventilazione di scarico locale. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Tenere ben chiuso. Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti. Esplosivi. Gas.

Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Le informazioni sugli specifici utilizzi finali di questo prodotto potrebbero essere forniti in un foglio/allegato di dati tecnici della scheda dati di sicurezza (se disponibile).

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"	ACGIH	TWA	200 mg/m ³ , vapore di idrocarburo totale
	Ulteriori informazioni: A3: Comprovato carcinogeno animale con rilevanza sconosciuta per gli umani; Skin: Pericolo di assorbimento cutaneo		
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m ³
	Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; A4: Non classificabile come carcinogeno umano		

Livello derivato senza effetto

Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio

Lavoratori

Effetti sistemici acuti	Effetti locali acuti	Effetti sistemici a lungo termine	Effetti locali a lungo termine

Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	3,33 mg/kg p.c./giorno	0,66 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1,667 mg/kg p.c./giorno	0,33 mg/m3	0,8333 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Concentrazione prevedibile priva di effetti

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

Compartimento	PNEC
Orale (Avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg cibo

Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	1 mg/l
Acqua di mare	1 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	10 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	100 mg/l
Sedimento di acqua dolce	723500000 mg/kg
Sedimento marino	723500000 mg/kg
Suolo	16,667 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Polietilene clorurato. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Gomma naturale ("latex") Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo

breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte delle condizioni, non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione dell'apparato respiratorio; comunque, se il materiale è riscaldato o spruzzato, usare una maschera con filtro di tipo approvato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle di tipo AP2 (conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido (20 °C,)
Colore	colore paglierino
Odore	leggero
	Soglia olfattiva
	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	Punto/intervallo di fusione: Nessun dato disponibile
punto di ebollizione o punto	Punto/intervallo di ebollizione: > 35 °C

**iniziale di ebollizione e
intervallo di ebollizione**

Infiammabilità

Gas/Solidi

Non applicabile

Liquidi

Infiammabile (vedi punto di infiammabilità)

**Limite inferiore di esplosività
e limite superiore di
esplosività / limite di
infiammabilità**

**Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di
infiammabilità**

Nessun dato disponibile

**Limite superiore di esplosività / Limite superiore di
infiammabilità**

Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità

64 °C

Metodo: (Tazza chiusa Tag)

**Temperatura di
autoaccensione**

Nessun dato disponibile

**Temperatura di
decomposizione**

Decomposizione termica

Nessun dato disponibile

pH

Nessun dato disponibile

Viscosità

Viscosità, cinematica

3,59 cSt (25 °C)

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità

Nessun dato disponibile

**Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua**

Nessun dato disponibile

Tensione di vapore

Nessun dato disponibile

Densità e/o densità relativa

Densità relativa

0,833

Densità di vapore relativa

Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella

Non applicabile

9.2 altre informazioni

Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Sostanze auto-surriscaldanti	La sostanza o la miscela non è classificata come autoriscaldante.
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	La sostanza o la miscela non libera gas infiammabili per contatto con acqua.
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non corrosivo per i metalli.
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Peso Molecolare	Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Liquido combustibile.

10.4 Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: 1-Butene.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg stimato

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Su coniglio, > 3 000 mg/kg stimato

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

A temperatura ambiente l'esposizione ai vapori è minima a causa della bassa volatilità; una sola esposizione non dovrebbe presentare alcun pericolo. Il vapore da materiale riscaldato o la sua nebbia possono causare irritazione respiratoria.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale.

Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Per sensibilizzazione della pelle:

È stato evidenziato che un componente di questa miscela è un sensibilizzante della pelle.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Contiene uno o più componenti che hanno prodotto risultati negativi in alcuni studi di tossicità genetica in vitro e positivi in altri. Contiene uno o più componenti che si sono rivelati negativi in studi di tossicità genetica sugli animali.

Cancerogenicità

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Toxicity to reproduction assessment :

Studi su animali hanno mostrato che contiene componente/i che non interferiscono sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Contiene componenti che in animali di laboratorio si sono rivelati tossici per il feto solo a dosi tossiche per la madre.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

STOT - esposizione ripetuta

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Contiene un componente o dei componenti di cui è stato riportato che hanno causato degli effetti sugli organi seguenti negli animali:

Ghiandola surrenale.

Midollo osseo.

Fegato.

Timo.
Polmone.
Stomaco

Pericolo di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Durente l'ingestione o il vomito il prodotto può essere aspirato nei polmoni e provocare danni polmonari o perfino la morte dovuta a polmonite chimica.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:**distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"****Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

Basato su dati di materiali simili DL50, Ratto, > 15 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Basato su dati di materiali simili DL50, Su coniglio, > 3 160 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basato su dati di materiali simili

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basato su dati di materiali simili

STOT - esposizione ripetuta

Basato su dati di materiali simili

Pericolo di aspirazione

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

Per materiale(i) simile(i) DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Per materiale(i) simile(i) DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento. Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale. Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi. È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per materiale(i) simile(i)

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Toxicity to reproduction assessment :

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Tipico per questa famiglia di prodotti: È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

STOT - esposizione ripetuta

Per materiale(i) simile(i)

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Ghiandola surrenale.

Midollo osseo.

Fegato.

Timo.

Stomaco.

Polmone.

Pericolo di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Polibutene**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

Per materiale(i) simile(i) DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Per materiale(i) simile(i) DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare irritazione della pelle con arrossamento locale.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per materiale(i) simile(i)

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Toxicity to reproduction assessment :

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Valutazione Teratogenicità:

Per materiale(i) simile(i) Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Pericolo di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessuna irritazione agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il contatto con la pelle può provocare una reazione cutanea allergica.

STOT - esposizione ripetuta

Basato su dati di materiali simili

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità**distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"****Tossicità acuta per i pesci**

Basato su dati di materiali simili

LL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Basato su dati di materiali simili

EL50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction" Basato su dati di materiali simili

NOELR, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 1 000 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Tossicità per i batteri

Basato su dati di materiali simili

CE50, Pseudomonas putida, 5 h, > 2 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

NOELR, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, > 1 mg/l, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), 96 h, > 100 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 100 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 100 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 10 mg/l, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Polibutene**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

Per materiale(i) simile(i)

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Cyprinus carpio (Carpa), 96 h, > 1,55 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Per materiale(i) simile(i)

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Per materiale(i) simile(i)

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50, Desmodesmus subspicatus (alga verde), 72 h, > 19,2 mg/l

Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio**Tossicità acuta per i pesci**

Non rilevati dati significativi.

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 1 000 mg/l, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Basato su dati di materiali simili

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, > 1 000 mg/l, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

12.2 Persistenza e degradabilità**distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"****Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.**Biodegradazione:** 77,6 %**Tempo di esposizione:** 28 d**distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"****Biodegradabilità:** Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 31 %**Tempo di esposizione:** 28 d**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente**Polibutene****Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 93,9 %**Tempo di esposizione:** 28 d**Metodo:** Linee Guida 310 per il Test dell'OECD**Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio****Biodegradabilità:** Non rilevati dati significativi.**12.3 Potenziale di bioaccumulo****distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"****Bioaccumulazione:** Per questa famiglia di prodotti: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).**Polibutene****Bioaccumulazione:** Non sono disponibili dati. Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 2,89 Misurato**Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio**

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

12.4 Mobilità nel suolo

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

Non rilevati dati significativi.

Polibutene

Per materiale(i) simile(i)

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione (Koc): 43,79 stimato

Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio

Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Polibutene

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Polibutene

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

- | | | |
|------|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Non applicabile |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU | Non regolato per il trasporto |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili. |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

- | | | |
|------|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Non applicabile |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU | Not regulated for transport |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili. |

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |
| 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Consultare le normative IMO prima del trasporto di sfusi via mare |

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

- | | |
|-------------------------------------------------------|-----------------------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Non applicabile |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Not regulated for transport |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Non applicabile |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafta, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

Numero del regolamento: 34
2 500 t
25 000 t

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Asp. Tox. - 1 - H304 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 1706748 / A753 / Data di compilazione: 19.12.2022 / Versione: 7.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
TWA	8-ore, media misurata in tempo
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza

industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT